



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101994900398347</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>25/10/1994</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>25/04/1996</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
G	02	B		

Titolo

**OCCHIALI A LENTI INSERIBILI**

## DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per l'invenzione industriale dal titolo: "OCCHIALI A LENTI INSERIBILI",

5 a nome : Paolo MARSILI, di nazionalità italiana, dom.to a Roma.

=====

10 L'invenzione presentata riguarda occhiali da vista, che da qui in poi, per comodità, verranno chiamati "occhiali a lenti inseribili", da impiegare soprattutto per la correzione della vista nei casi in cui siano necessarie più focalizzazioni, per esempio nei soggetti affetti da presbiopia, ipermetropia, ecc. Detta invenzione presenta

15 aspetti innovativi come :

- un dispositivo di inserimento e disinserimento applicato a lenti addizionali per visione ravvicinata;
- una configurazione del dispositivo con collocazione delle lenti in posizione retratta laterale
- 20 che consente compattezza ed estetica;
- possibilità di tutte le correzioni con un solo paio di occhiali e senza la necessità di toglierli per cambiare configurazione.

Come è noto, l'insorgere della presbiopia, particolarmente nei soggetti già affetti da altri difetti visivi, determina in generale la necessità di impiegare diversi paia di occhiali, utilizzando  
5 ore l'uno ora l'altro a seconda delle necessità.

La soluzione convenzionale di ricorrere ad un solo paio in configurazione bi o peggio multi-focale, non risolve il problema in modo soddisfacente in quanto anche se non richiesto, la correzione per  
10 visione ravvicinata è sempre inserita provocando defocalizzazione alle basse elevazioni e limitazione del campo utile di vista per visione da lontano.

Gli occhiali a lenti inseribili consentono dunque, con un unico paio di occhiali, di ottenere  
15 la configurazione bifocale e la configurazione per visione lontana a pieno campo, pur mantenendo compattezza, estetica e semplicità di manovra per variare la focalizzazione.

L'invenzione si colloca nel campo dell'ottica e più in particolare in quello degli occhiali per  
20 correzione di difetti della vista, in particolare della presbiopia. Essa può essere applicata dovunque sia necessaria una variazione di lenti, per es. anche negli occhiali da sole.

Dell'invenzione viene ora descritta, a scopo illustrativo e non limitativo, una versione attualmente preferita dall'Inventore, facendo riferimento alle Figure allegate.

5

Fig. 1a Occhiali a lenti inseribili con lenti addizionali in posizione "disinserita".

Fig. 1b Slitta di supporto lente addizionale.

10

Fig. 1c Piccolo contenitore delle lenti addizionali, in caso di utilizzo della sola montatura di tipo convenzionale.

Fig. 2a Vista dall'alto degli occhiali a lenti inseribili, con lenti addizionali 6 in posizione "inserita".

15

Fig. 2b Vista di fronte degli occhiali con aggiunta di lenti addizionali in posizione "inserita".

20

Gli occhiali a lenti inseribili sono costituiti essenzialmente (Fig. 1a) da una montatura 1 con lenti 2 per visione lontana e stanghette 3, inoltre da slittine 4 con cerniera 5 con molle di richiamo e lenti per visione ravvicinata 6. Il complesso mostrato in Fig.1a riguarda gli occhiali con le lenti in posizione disinserita. Nelle Figg. 2a e 2b le lenti sono in posizione inserita.

Sia le guide prismatiche 3 e 4 che la cerniera 5 sono dotate di opportuni arresti di fine corsa, inoltre le cerniere 5 sono dotate di una piccola molla che tende la lente 6 verso la stanghetta 3 come indicato dalle frecce in Fig. 1a.

Senza dover togliere gli occhiali è sufficiente spingere le due slitte in avanti per ottenere l'inserimento delle lenti. La Fig. 2 mostra gli occhiali a lenti inseribili, con le lenti addizionali 6 in posizione inserita. Spingendo le due slitte indietro le due lenti 6 in virtù delle molle sulle cerniere 5 o di un precarico elastico, riassumono la posizione parallela alle stanghette (Fig. 6a), senza interferire con il viso del portatore.

Si rivendicano altresì realizzazioni in cui slitta, elemento elastico (in sostituzione di cerniera e molla) e lente addizionale siano ottenuti con un unico pezzo in adatto materiale plastico, mediante stampaggio o anche stampando in un unico pezzo slittina, elemento elastico ed elemento di supporto della lente, mentre la lente stessa, realizzata con materiale otticamente più idoneo, verrebbe fissata all'estremità dell'elemento di supporto con metodi convenzionali (incollaggio o simile).

E' anche rivendicata la configurazione cinematicamente più semplice, di inserimento mediante rotazione attorno ad una cerniera prossima o coincidente con quella delle stanghette, anche se questa può richiedere il temporaneo allontanamento degli occhiali per eseguire la manovra. Eseguendo inoltre lo slittino 4 con sezione trasversale come indicato in Fig. 1b, od in modo similare, è anche possibile disconnettere e riconnettere a scatto l'intero equipaggio mobile: 4 più 5 più 6 con la possibilità di ottenere l'occhiale per visione da lontano in configurazione completamente convenzionale e di riporre le lenti addizionali in un contenitore (Fig. 1c) di dimensioni molto ridotte.



A handwritten signature or set of initials in the bottom right corner of the page.

## RIVENDICAZIONI

1.- Occhiali a lenti inseribili, caratterizzati dal fatto di incorporare lenti addizionali per visione ravvicinata e di essere essenzialmente costituiti (Fig. 1) da una montatura (1) con lenti (2) per visione lontana e stanghette (3), inoltre da slittine (4) con cerniera (5) e lenti addizionali per visione ravvicinata (6).

2.- Occhiali a lenti inseribili, come da Riv. 1, caratterizzati dal fatto che le lenti addizionali (6) possono essere inserite o disinserite con un unico spostamento: rototraslazione o rotazione semplice.

3.- Occhiali a lenti inseribili, come da Riv. 1 e 2, caratterizzati dal fatto che in posizione disinserita le lenti addizionali (6) possono essere posizionate lateralmente in prossimità delle stanghette.

4.- Occhiali a lenti inseribili, come da Riv. 1, 2, 3, caratterizzati dal fatto di impiegare slittini (cursori) (4) sulle stanghette.

5.- Occhiali a lenti inseribili, come da Riv. 4, caratterizzati dal fatto di poter utilizzare cerniere di supporto delle lenti addizionali come cinematismo d'inserzione.

6.- Occhiali a lenti inseribili, come da Riv. da 1 a 5, caratterizzati dal fatto di poter utilizzare anche slittine con elemento elastico e lenti in un unico pezzo stampato,

5 7.- Occhiali a lenti inseribili, come da Riv. 1, 2, 3, caratterizzati dal fatto di utilizzare, in alternativa, una cerniera semplice coincidente o prossima a quella delle stanghette.

10 8.- Occhiali a lenti inseribili, come da Rivv. precedenti, caratterizzati dal fatto che lo slittino deve avere configurazione ed elasticità tali da permettere inserimento e disinserimento a scatto sulle stanghette, in modo anche da ottenere la leggera forza di frizione che garantisca il posizionamento stabile delle lenti addizionali.

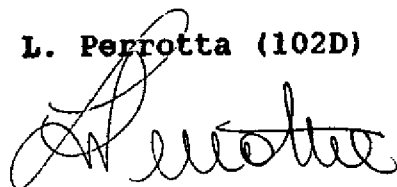
15 9.- Occhiali a lenti inseribili, come da Rivendicazioni precedenti, caratterizzati dal fatto di poter essere realizzati con ogni tipo di materiale, anche in acciaio, in plastica, insomma con qualsiasi materiale anche tradizionalmente in uso.

20 10.- Occhiali a lenti inseribili, come da Rivv. precedenti, caratterizzati dal fatto che le lenti addizionali possono essere applicate, sempre con il sistema di scorrimento, sia all'interno che all'esterno della montatura.

25

p.i. Paolo MARSILI

Dr. L. Perrotta (102D)



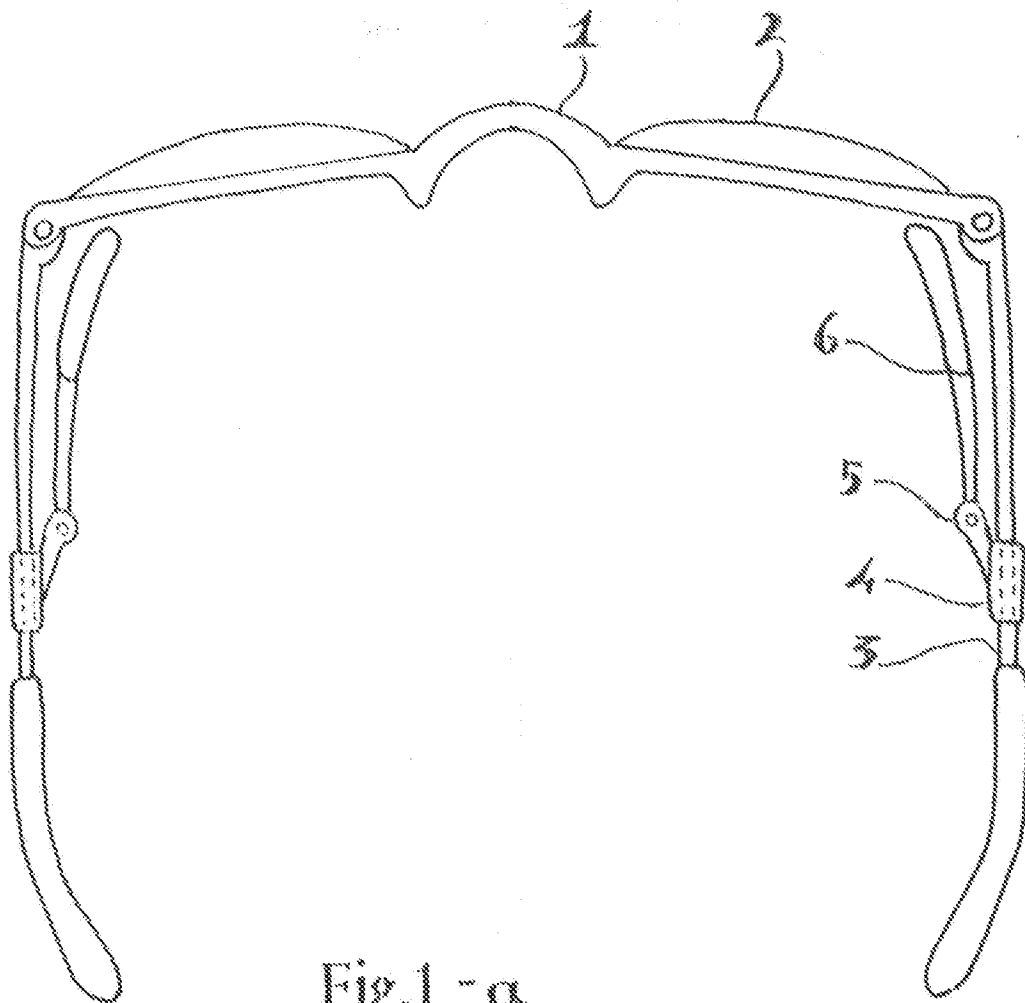



Fig. 1 - a

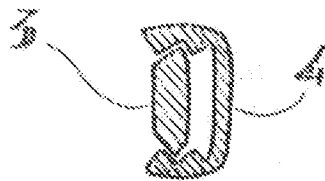


Fig. 1 - b

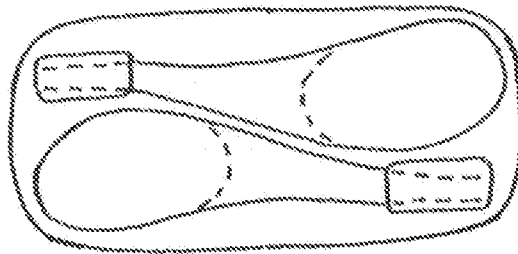
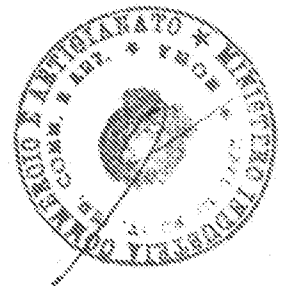


Fig. 1 - c

p.i. Paolo MARSILI  
Dr. H. Perrotta (102 D)

*Perrotta*



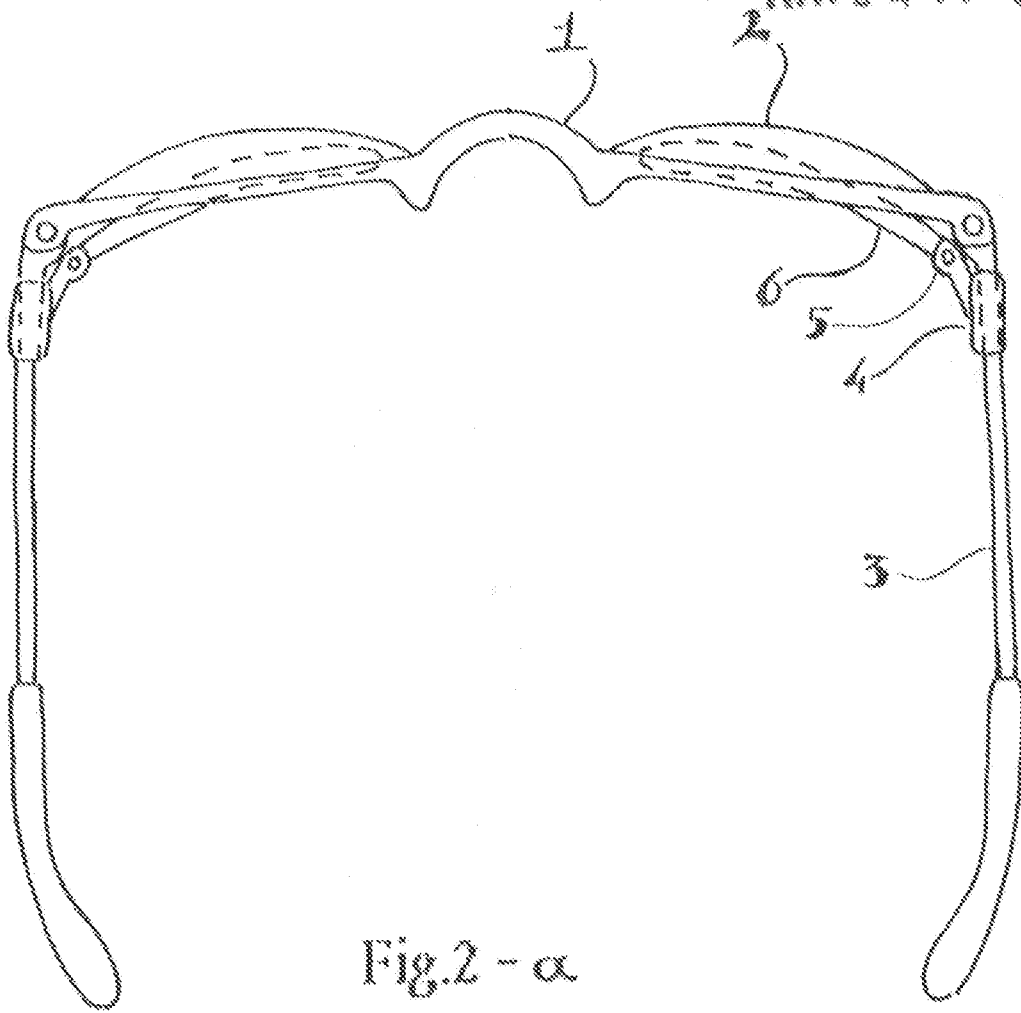


Fig. 2 - a

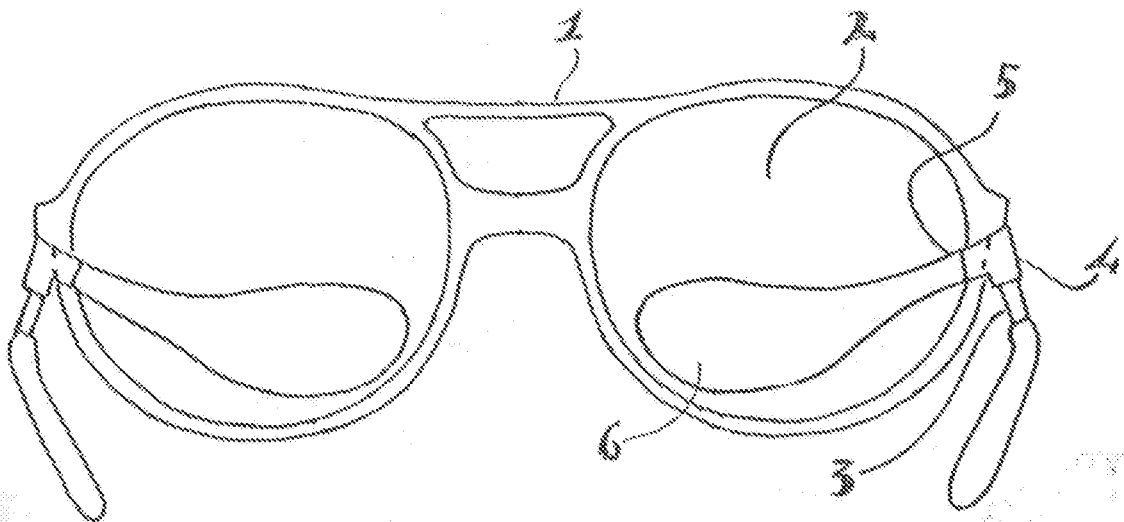


Fig. 2 - b

p.i. Paolo MARSILI  
Dr. A. Perrotta (102 B)

*Marsili*

